



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 45 del 14-05-2020

OGGETTO: Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Bilancio di previsione 2020/2022 Esercizio 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

| | | |
|-------------------|-------------------|----------|
| Pezzolato Paolo | Sindaco | Presente |
| Trombin Elisa | Vice Sindaco | Presente |
| Milani Renato | Assessore | Presente |
| Bini Alessandro | Assessore | Presente |
| Mancinelli Enrico | Assessore esterno | Presente |

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO Montemurro Francesco che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco Sindaco, il Sig. Pezzolato Paolo che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Bilancio di previsione 2020/2022 Esercizio 2020

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Vista la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010.

La deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 1/2019 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

“Ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato

nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione."

Tenuto conto che l'art. 208, comma 4, prevede che i Comuni, con deliberazione della giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

Che l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 prevede "Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice".

Che l'art. 208, comma 4 del Codice della strada stabilisce, inoltre, che la determinazione di devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992.

Considerato di determinare per l'anno 2020 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada in ottemperanza alle norme sopra riportate, per le finalità e nelle percentuali indicate nel prospetto del presente atto deliberativo.

Considerato che le previsioni di bilancio per l'anno 2020, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 150.000,00 relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011.

Che alla posta oggetto di analisi è collegato un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari ad € 72.500,00 la quale attesta la parte disponibile dello stanziamento atteso dagli introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada ad € 77.500,00;

Che le sanzioni sono elevate su una strada la cui proprietà non è del Comune di Jolanda di Savoia, per cui la metà degli incassi, depurati dalle spese vive, deve essere trasferito al proprietario della strada;

Che presumibilmente la quota del 50% dell'importo sopra indicato da destinarsi per le finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada è pari a circa € 19.735,00, che dovranno essere destinati a finanziare le spese di cui all'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comma 4 lett. a), b) e c).

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007; n. FL 05/2007.

Visti i pareri favorevoli, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 3 del D. Lgs. n 118/2011 il quale prevede che a decorrere dal 1° Gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la loro gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Richiamato il Decreto Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17/12/2019, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2020 è differito al 31/03/2020, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Richiamato altresì il decreto Ministero dell'interno 28 Febbraio 2020, il quale ha provveduto nel rispetto del sopracitato art. 163 comma 3 Tuel e d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, al differimento al 30 Aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Richiamato

altresì il decreto legge n. 18 del 17 Marzo 2020, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, con il quale si è provveduto all'ulteriore differimento al 31 Maggio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

A voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

- 1) Di destinare per l'anno 2020 alle seguenti finalità di cui all'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comma 4 lett. a), b) e c) la quota di euro 19.735,00, che in parte spesa trova allocazione e copertura ai capp. 192801 e in quota parte al cap. 126450, per le finalità previste dall'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comma 4 lett. a), b) e c).
- 2) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere;
Con voti unanimi favorevoli;

LA GIUNTA COMUNALE
D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
F.to Pezzolato Paolo

IL SEGRETARIO
F.to Montemurro Francesco

Proposta N. 52
SEGRETERIA

OGGETTO: Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Bilancio di previsione 2020/2022 Esercizio 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11-05-2020

IL RESPONSABILE
F.to passerini barbara
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 11-05-2020

IL RESPONSABILE
F.to Tiengo Tonino
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)